

ACTA XI CONGRESSUS INTERNATIONALIS ORNITOLOGICI-

Editi dalla Birkhauser Verlag di Basel/Stuttgart sono usciti rilegati in un elegantissimo volume di ben 680 pp. gli Atti dell'XI Congresso Internazionale Ornitologico tenutosi a Basilea dal 29V al 5-VI-1954.

Data l'importanza della pubblicazione che non dovrebbe mancare nella biblioteca di ogni studioso di Ornitologia, nel prossimo numero dell' "AVOCETTA" (luglio), daremo un elenco completo degli articoli contenuti (con tutti i titoli in italiano) e se possibile sarà fatto un breve sunto di quelli più importanti.

ESPERIENZE SUL COMPORTAMENTO DI QUAGLIE (*Coturnix c. coturnix* (L)) A MIGRAZIONE INTERROTTA - AUGUSTO TOSCHI - RICERCHE DI ZOOLOGIA APPLICATA ALLA CACCIA XXVII - Pubblicazione dedicata al Prof. Alessandro Ghigi in occasione del suo 80 compleanno.

E' questa l'ultima pubblicazione del Laboratorio di Zoologia applicata alla Caccia dell'Università di Bologna.

Da pag. 1 a pag. 36 l'Autore ci intrattiene sui risultati conseguiti e sulle conclusioni cui Egli è giunto. Tra queste ultime le più degne di nota ci paiono le seguenti:

- a) Generalmente la pratica di catturare quaglie per uso cinofilo (gare di cani da ferma) pur interrompendo artificialmente la migrazione (trasportandosi le quaglie spesso a notevole distanza da dove sono approdate sui nostri litorali) non pare modifichi la direzione prima di volo, almeno nella maggioranza dei casi.
- b) Le riprese abbastanza numerose avvenute nel Marocco e nella Senegambia sembrano confermare che il movimento migratorio delle quaglie italiane sia tra la nostra penisola e l'Africa Occidentale in autunno e viceversa in primavera, rimanendo escluse dalle linee italiane di migrazione le quaglie che svernano in Egitto.
- c) Gli effetti di un eventuale ripopolamento da parte delle quaglie distribuite per uso cinofilo non paiono generalmente risentibili, risultando comunque parziali e temporanei limitati alla prima stagione di nidificazione dell'anno in cui sono state liberate.

Da pag. 36 a pag. 58 sono riportate le tabelle illustranti le attività dei vari osservatori ornitologici sino al 1953 con tutti i dettagli statistici che possono interessare lo studioso. Da pag. 59 a pag. 275 sono registrate tutte le catture di quaglie avvenute sino al 1953 che presentino un certo interesse.

BIRDS FIGHTING-STUART SMITH and ERIC HOSKING-FABER & FABER-18 sh. Questo libro (il cui titolo tradotto è: "Uccelli in combattimento") ci dà un ampio resoconto, principalmente fotografico,

degli esperimenti condotti dagli autori per accertare le reazioni aggressive di varie specie. Per far questo essi si sono praticamente serviti di animali imbalsamati o di sagome scolpite o semplicemente disegnate nonché della macchina fotografica messa nelle abili mani di Hosking che ha scattato fotografie anche al cinquemillesimo di secondo.

Gli esperimenti hanno permesso di accertare come alcuni uccelli reagiscono 1) ad animali parassiti (cuculo), 2) ai predatori (falchi e piccoli mammiferi) e 3) ad individui della stessa specie.

Lungi dall'essere conclusivo sull'argomento "Birds Fighting" vuol essere anche nell'intenzione degli autori, una introduzione allo studio del comportamento aggressivo degli uccelli. Per questo sono descritte chiaramente le modalità degli esperimenti e nell'ultimo capitolo viene esposto il metodo matematico-statistico per la valutazione quantitativa degli esperimenti. A tutti gli appassionati volenterosi è lasciato il compito di proseguire e perfezionare le ricerche.

STATION BIOLOGIQUE DE LA TOUR DU VALAT - PREMIER COMPTE RENDU: 1950-54. et RECUEIL DES TRAVAUX.

La stazione biologica de la Tour du Valat è un'istituzione privata diretta dal Dr. L. Hoffmann, situata in una delle più belle zone della Camargue, quell'enorme distesa di paludi, acquitrini e lagune salmastre che occupano la foce del Rodano, nella Francia meridionale. Scopo della Stazione è quello di incrementare lo studio dei problemi ecologici di questo Parco nazionale francese che sin'ora è riuscito, pur nella più grande scarsità di mezzi, a salvare una delle uniche zone veramente selvagge dell'Europa Occidentale. Quest'isola di natura incontaminata o quasi, dalla mano dell'uomo deve essere salvata alle future generazioni di tutto il mondo e se i Francesi non bastassero sarebbe auspicabile l'istituzione di un organismo internazionale per la tutela di quello che tra l'altro è un paradiso naturale per gli uccelli di alcune rare specie dei quali costituisce l'unico sicuro rifugio europeo. Dopo un breve resoconto della situazione a la Tour du Valat il Dr. Hoffmann aggiunge due appendici particolarmente interessanti: una tratta degli inanellamenti effettuati e delle riprese avvenute e l'altra ci dà un Calendario Ornitologico della Tour du Valat. La "Recueil des Travaux" (Raccolta dei lavori) comprende quattro estratti da riviste scientifiche di cui 3 del Direttore della Stazione (due sull'inanellamento e le migrazioni dei Fenicotteri) ed uno del Dr. A. Schifferli (Direttore dell'Osservatorio Ornitologico svizzero di Sempach) su di una colonia di Mignattini piombati (*Chlidonias hybrida*).